



Tribunale di Avellino

Prot. 1187/2015

Avellino, 22 aprile 2015

OGGETTO: Accesso al Palazzo di Giustizia di Avellino

Attesa la necessità di disciplinare le modalità di accesso al Palazzo di Giustizia di Avellino;
esaminata la regolamentazione già esistente

si dispone quanto segue:

- l'ingresso da piazza Aldo Moro, attraverso la porta carraia, sarà riservato esclusivamente alle autovetture di servizio, alle autovetture della Sezione di Polizia Giudiziaria presso la Procura della Repubblica ed a quelle specificamente autorizzate al riguardo;
- l'ingresso da piazza Aldo Moro, attraverso la porta laterale del cancello, sarà riservato esclusivamente al passaggio pedonale dei Magistrati, degli Avvocati, del Personale amministrativo, dei portatori di handicap e delle persone autorizzate e sarà controllato continuativamente da addetti della vigilanza esterna e dalle Forze dell'Ordine; l'utilizzazione di tale varco sarà consentito previa esibizione ai preposti al controllo del tesserino di riconoscimento personale, rilasciato dall'Ufficio, Amministrazione e Ordine professionale di appartenenza;
- l'ingresso pedonale, da parte dell'utenza, dovrà avvenire soltanto dalla porta sita in piazza Alfredo De Marsico, sorvegliata dalla Polizia locale.

Si rammenta che è vietato l'accesso alle strutture giudiziarie:

- a) ai minori di anni 18, salvo in caso di convocazione dell'Autorità giudiziaria;
- b) alle persone armate che non appartengono alla Forza pubblica;
- c) alle persone in possesso di oggetti atti a molestare;
- d) alle persone prive di valido documento di riconoscimento.

Si ricorda, altresì, che:

l'accesso alle strutture giudiziarie è consentito per soli motivi di giustizia.

Il pubblico non potrà accedere alla struttura prima dell'apertura degli uffici e non dovrà permanervi dopo la chiusura degli stessi, salvo se convocato.

L'accesso del pubblico è consentito alle aule di udienza penale solo in caso di udienze celebrate con rito pubblico.

Per nessun motivo è consentito l'accesso del pubblico alle udienze con rito camerale, salvo i casi previsti dal codice di rito.

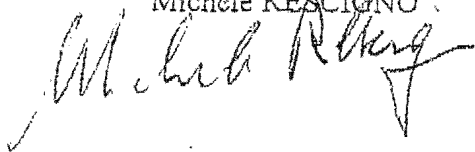
Alle aule civili è consentito l'accesso dei soli soggetti per i quali il codice di rito prevede l'intervento.

Tutti coloro che accedono alle strutture giudiziarie, compresi coloro che accedono dai varchi riservati, saranno sottoposti ai controlli di sicurezza disposti dal Procuratore Generale.

Si comunichi alla Dirigente Amministrativa nonché a tutti gli addetti al controllo per il puntuale adempimento di tali prescrizioni.

Si comunichi, altresì, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino.

Il Presidente del Tribunale
Michele RESCIGNO



Il Procuratore della Repubblica
Rosario CANTELMO

